

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DI PLESSO 2023/2024

Scuola Infanzia Negri



La programmazione educativa (PEP) della scuola d'infanzia NEGRI declina in termini metodologici, didattici e operativi, le linee del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF).

Premessa

La Scuola d'Infanzia Negri è situata nel quartiere Borgo Ticino, in Via dei Mille. E' una struttura inserita nel contesto di un grande parco che offre la possibilità di vivere all'aria aperta durante tutto l'anno.

Si tratta di un plesso scolastico che comprende, oltre alla scuola d'infanzia, anche l'Asilo Nido Comunale Negri, con il quale condivide due aule al piano terra. La scuola comprende tre sezioni eterogenee. L'equipe di lavoro è formata da: una coordinatrice, sei insegnanti, due tecnici addetti alla disabilità, tre collaboratrici e due dispensiere.

Il Collegio Docenti:

- Si riunisce periodicamente per realizzare la programmazione educativa di plesso e i piani educativi di sezione;

- Segue un percorso di formazione continua;
- Definisce con un preciso calendario le forme e i modi di rapporto con le famiglie;
- Verifica l'andamento delle sezioni.

La Dirigenza e l'Alta professionalità di Servizio, nella specificità delle proprie competenze, sono garanti della piena corrispondenza tra l'impostazione gestionale ed organizzativa del servizio ed i contenuti previsti dal piano dell'offerta formativa. Nell'individuazione degli obiettivi generali e specifici sono prese in considerazione le Indicazioni per il Curricolo (Ministero Pubblica Istruzione, 2018) e il PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa delle scuole di infanzia del Comune di Pavia).

Ambientamento

L'ambientamento alla scuola d' infanzia costituisce un evento di rilievo nella vita del bambino e della sua famiglia.

Per questi motivi l'equipe di lavoro pone molta attenzione a questo delicato momento:

- 1) programmando il calendario degli inserimenti e incontrando le famiglie dei bambini nuovi iscritti. In questa sede viene distribuito del materiale informativo;
- 2) programmando colloqui individuali con i genitori prima dell'inizio del periodo di ambientamento, al fine di conoscere le famiglie ed accogliere vissuti, domande, bisogni specifici. Ciò facilita la creazione di un rapporto di fiducia ed è utile per una migliore organizzazione dell'ambientamento e degli spazi allestiti.

La durata dell'ambientamento, fatto salve particolari esigenze del bambino, avviene gradualmente e dura una settimana.

Per l'anno scolastico 2023/2024 abbiamo organizzato un pomeriggio di preambientamento durante il quale il bambino, un genitore e gli insegnanti hanno condiviso momenti di gioco e svago, finalizzati ad avvicinare i piccoli e le famiglie con gradualità e serenità al nuovo contesto scolastico.

I rapporti con le famiglie

Sulla base di quanto affermato nel PTOF, al fine di sostenere la relazione con i genitori, è necessario prevedere, descrivere ed organizzare:

- Colloqui individuali finalizzati all'ambientamento rivolti alle famiglie dei bambini frequentanti il primo anno.
- Colloqui individuali di verifica, in corso d'anno, rivolti alle famiglie di tutti i bambini frequentanti.
- Due incontri annuali di sezione: il primo finalizzato alla presentazione alle famiglie del Piano di lavoro educativo didattico annuale (Pled), il secondo finalizzato ad un momento di confronto e di verifica rispetto all'andamento della classe e delle attività proposte.
- Elezione dei rappresentanti degli organismi di partecipazione sociale (consiglio di intersezione e circolo di qualità) da eleggersi entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.
- la comunicazione è garantita quotidianamente attraverso le apposite bacheche poste all'esterno di ogni sezione e ai gruppi di whatsapp gestiti esclusivamente dagli insegnanti.

Rapporti con le bambine e i bambini

Una prerogativa fondamentale della Scuola d'Infanzia è quella di porre il bambino al centro di un percorso che possa promuovere in modo armonico ed adeguato la motivazione personale, l'autostima, l'intraprendenza e l'iniziativa sociale.

Nello specifico la nostra scuola prevede tre sezioni eterogenee

1. SEZIONE PONTE
2. SEZIONE BOSCO
3. SEZIONE FIUME

All'interno di ogni sezione sono poi presenti sottogruppi omogenei per età che si riuniscono regolarmente con cadenza settimanale (3 e 4 anni) e bisettimanale (5 anni)

- **GLI SPERIMENTATORI (tre anni)**
- **I COSTRUTTORI (quattro anni)**
- **GLI OSSERVATORI cinque anni)**

Integrazione e inclusione dei bambini “fragili”

Una prerogativa della Scuola d'Infanzia è l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione dei bambini in situazioni di difficoltà di qualsiasi natura (emotiva, sociale, culturale e cognitiva) all'interno del gruppo dei pari. La scuola offre interventi individualizzati per bambini in difficoltà, prevedendo percorsi mirati individuali e/o di piccolo gruppo al fine di favorire un adeguato inserimento ed uno sviluppo equilibrato della crescita. Nella stesura del Pei (piano educativo individualizzato) ci si avvarrà del supporto della coordinatrice territoriale e degli specialisti esterni che si occupano della salute del bambino. Nel corso dell'anno saranno pertanto previsti incontri periodici di raccordo e confronto, finalizzati a monitorare l'andamento del percorso previsto dal Pei. Una particolare attenzione è rivolta alle famiglie al fine di accompagnarle, sostenerle ed indirizzarle verso le risorse territoriali utili al bambino.

La quotidianità a scuola (spazi, tempi, materiali)

Programmare una scansione dei tempi della giornata, stabilirne momenti caratterizzanti, equilibrati, coordinati e rispondenti alle esigenze del bambino, è un'azione educativa fondamentale attraverso la quale l'equipe di lavoro si propone di sviluppare l'identità, l'autonomia e il senso di cittadinanza dei bambini.

Ogni momento ha la sua importanza, è curato, pensato, organizzato secondo regole condivise e gestito direttamente dal personale docente.

La giornata educativa

Accoglienza bambini iscritti al pre-scuola

7:30-8:00

Richiede iscrizione per comprovati motivi lavorativi di entrambe i genitori.

In questo momento, i bambini incontrano, secondo la turnazione, tutti gli insegnanti della scuola.

Ingresso bambini ad orario regolare

8:00-9:30

Ingresso aperto a tutti i bambini. Nelle sezioni è presente uno dei due insegnanti di riferimento.

Routines: bagno, merenda

9.30- 10.30

Durante tale routine si lavora sull'autonomia, sulla cura del corpo e sull'educazione all'igiene.

La merenda del mattino è un momento informale, occasione per promuovere la relazione sociale e la conoscenza reciproca.

Attività

10:30-11:30

Organizzazione di attività per gruppi omogenei ed eterogenei, in conformità con quanto previsto dal piano di lavoro educativo didattico. La suddivisione dei bambini in sottogruppi è da privilegiare, in quanto per favorisce una relazione interpersonale più profonda, sia con l'adulto, sia con il gruppo dei pari. Inoltre il lavoro di osservazione dell'insegnante risulta agevolato.

Gioco libero, interludio

11:30-12:00

Momento di gioco libero, interludio e cura del corpo, in attesa del pranzo.

Pranzo

12.00-13.00

Momento di fondamentale importanza dal punto di vista educativo; richiede particolare cura degli spazi e dei tempi. E' fondamentale che avvenga in un clima sereno e tranquillo che favorisca la convivialità e promuova l'autonomia del bambino (mangiare a da soli, versarsi l'acqua, apparecchiare e sparecchiare per sé e per gli altri).

Prima uscita

13-00-14-00 (solo su richiesta)

Attività Pomeridiane

13:00-15:15

In gruppi eterogenei o differenziate per fascia di età. Le insegnanti in turno organizzano attività in sezione, negli spazi comuni o nel grande giardino della scuola. Le attività tengono conto delle varie esigenze dei bambini: gioco libero, gioco motorio, lettura di storie, ascolto, rilassamento. Per i bambini di 3 anni è previsto il momento del riposo pomeridiano, curato nel dettaglio rispetto agli spazi, ai tempi e ai rituali, dagli insegnanti di riferimento.

Uscita ad orario regolare

15.15-16

Post scuola 16:00-17:30

Richiede iscrizione da parte delle famiglie con comprovati motivi lavorativi da parte di entrambi i genitori. Prevede la merenda e l'organizzazione di attività ludiche in attesa dell'arrivo dei familiari. Anche in questo momento, così come per il pre-scuola, i bambini incontrano, secondo la turnazione, tutti gli insegnanti della scuola.

Gli spazi e i materiali

L'allestimento e la cura degli spazi sono parte integrante del progetto pedagogico della scuola d'infanzia comunale Negri.

Nello specifico le tre sezioni, essendo "abitate" da bambini di fasce d'età eterogenee, contengono al loro interno.

- un angolo dedicato al gioco simbolico
- un angolo morbido
- un angolo dedicato alle attività grafico/ pittoriche/ manuali
- un angolo dedicato al gioco costruttivo

Alla scuola Negri il bambino può fare numerose inoltre numerose esperienze anche al di fuori dalle aule di riferimento, usando gli spazi comuni, interni ed esterni.

- **il salone:** spazio gioco in cui si trova: "***l'angolo della casa***" finalizzato al gioco simbolico, le **isole- gioco** (con animali, costruzioni in legno, lego), ***l'angolo della lettura***.
- **il laboratorio**, situato al piano terra, in condivisione con il Nido, attrezzato con materiale di recupero.
 - **Stanza della lettura**, situata al piano terra, in condivisione con il Nido, attrezzata con un accogliente angolo morbido e numerosi libri adatti a tutti i nostri bambini frequentanti la scuola
- **il giardino scolastico:** arricchito da nuovi giochi in legno, viene utilizzato tutto l'anno sia per lo svago, che per attività didattiche (orto scolastico, travasi, osservazioni, attività grafico pittoriche).

Nell' anno scolastico 2021/2022 è stato realizzato un progetto di arricchimento dell'area verde esterna, in collaborazione con un gruppo di famiglie volontarie. Abbiamo così potenziato ulteriormente le possibilità di utilizzo delle aree verdi, mettendo a disposizione dei bambini nuovi strumenti.

Le attività educative e didattiche

I percorsi educativi proposti sono in parte differenziati per fasce d'età e in parte pensati per gruppi eterogenei; in tal caso la cooperazione, il tutoraggio e gli scambi fra gruppo dei pari, saranno le basi per un efficace processo educativo. I possibili apprendimenti non sono previsti a monte, ma vengono definiti in itinere. Le insegnanti, sulla base dell'osservazione dei primi mesi di lavoro con i bambini, delle curiosità emerse, degli interessi prevalenti e delle tematiche più ricorrenti, stendono un percorso ramificato che contempla esperienze, contenuti, strumenti e modalità. Tali percorsi si dispiegano, non solo lungo l'intero anno scolastico, ma per tutto il triennio, secondo i principi di continuità, costante articolazione e approfondimento delle richieste, delle intuizioni, delle ipotesi, dei progetti e dei prodotti dei bambini. Tutte le proposte didattiche sono conformi alle indicazioni per il Curricolo, MPI, 2018, i cui campi di esperienza sono: Il sé e l'altro, Il corpo e movimento, Linguaggi, Creatività ed espressione, Discorsi e parole, La conoscenza del mondo. Pertanto in relazione alla programmazione di plesso, ogni sezione redige poi un piano di lavoro educativo didattico, basato sulle diverse fasi del percorso evolutivo del bambino e sull'osservazione del singolo e del gruppo, con lo scopo di valorizzare l'identità personale e lo sviluppo delle competenze cognitive, sociale e relazionali.

Progetto 0/6

Un accurato lavoro di progettazione comune tra il personale di scuola d'infanzia e del nido (collegi docenti, protocolli di osservazione), ha consentito di creare un PROGETTO 0/6 che coinvolge tutti i bambini frequentanti il plesso. Una volta terminati gli inserimenti, è ormai prassi educativa consolidata organizzare incontri in piccolo gruppo ed eterogenei per fasce d'età, per condividere esperienze comuni e favorire la conoscenza e lo scambio di relazioni fra i gruppi di bambini.

Progetto Continuità

La scuola infanzia Negri, garantisce un progetto di continuità con la Scuola Primaria Gabelli, il cui obiettivo principale è quello di offrire ai bambini, impegnati in questo delicato passaggio evolutivo, esperienze che favoriscano un clima di accoglienza sereno ed il desiderio di scoperta del nuovo ambiente.

Si prevedono:

- specifici momenti dedicati al passaggio di informazione con le insegnanti della Scuola Primaria
- momenti di incontro progettuali per definire le modalità del progetto continuità;
- momenti di familiarizzazione con le nuove realtà scolastiche;

I rapporti con il territorio

Nel PEP sono inoltre programmate:

- Iniziative documentate e verificate di rapporto con i servizi sociali, l'ATS e ogni associazione ed ente che possano garantire la piena attuazione dei PEI e dei progetti specifici per i bambini a vario titolo in difficoltà.
- Iniziative di rapporto debitamente documentate e verificate, con associazioni, enti e realtà territoriali, che possano essere risorsa per un'offerta educativa ricca e variegata (ES: Musei Civici di Pavia, SFA, Biblioteca "Gambini", UISP, Istituto Vittadini, Teatro Frascchini).

La documentazione

La documentazione accompagna la realizzazione del progetto educativo di plesso; è strumento indispensabile per l'autovalutazione delle insegnanti e per una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

E' prevista per ogni sezione una documentazione interna, caratterizzata da protocolli osservativi e da una raccolta sistematica di fotografie e dei lavori dei bambini, che vanno a fissare i momenti più salienti dei progetti specifici scelti.

Affinchè il servizio possa essere conosciuto e valorizzato verso la cittadinanza, PEP, PLED e parte della documentazione video/fotografica, sono presenti sul sito web del comune di Pavia Settore Istruzione.

Monitoraggio, verifica e valutazione

Alle insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica. I processi di valutazione e autovalutazione verranno effettuati sulla base delle osservazioni delle insegnanti che si confronteranno quotidianamente e nei momenti collegiali preposti.

Le linee guida per monitorare lo sviluppo del bambino sono state costruite, sulle base delle tavole di sviluppo di Kuno Beller, dall'equipe di lavoro formata dal Dott. Francesco Caggio, dalla Dott.ssa Paola Livraghi e dalle coordinatrici territoriali.

A cura del collegio docenti della Scuola d' Infanzia Negri